

MINORI: CARTA DI ROMA IN 10 PUNTI PER VISIONE 'BAMBINOCENTRICA' DEL MONDO

Categoria: **CRO-Cronaca**

Roma, 21 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Un manifesto in 10 punti per una visione '**bambinocentrica**' del mondo. Che punta a creare societa' nuove e davvero 'a misura di bambino'. In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e del primo Salone internazionale del diritto all'infanzia - Children's Pride' di Carrara, il Comitato scientifico della Fondazione movimento bambino Onlus, grazie al contributo della Fondazione Ferrero, ha presentato il 'Manifesto sulla visione **Bambinocentrica** del mondo', denominato la Carta di Roma.

A Roma nella sede di Fondazione movimento bambino Onlus sono stati elaborati i 10 punti del manifesto, come spiega in una nota Maria Rita Parsi, presidente della Fondazione. Secondo il manifesto "al centro della continuita' della vita sul pianeta vi e' la 'procreazione responsabile'. I bambini che nascono, i preadolescenti e gli adolescenti che crescono intorno a noi, rappresentano il nostro presente e il nostro futuro sulla Terra". Fra i punti 'chiave': "I bambini, i preadolescenti, gli adolescenti, ma anche i bambini in grembo alla loro madre, debbono essere considerati 'persone'. Sono 'persone' a tutti gli effetti, con tutti i loro Diritti all'Infanzia e crescendo, nella preadolescenza e nell'adolescenza, con i loro diritti e i loro doveri".

E ancora: gli adulti "devono, pertanto, tenere innanzitutto conto della 'Carta dei diritti dei fanciulli e delle fanciulle' - Onu, New York 1989 - e dei suoi 54 articoli a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Per portare da "una visione 'Adultocentrica' del mondo (responsabile della costruzione di ogni attuale societa' e dell'interazione, spesso distruttiva, tra i paesi del mondo) alla visione '**Bambinocentrica** '", che "rappresenta, per il pianeta, l'unica vera e ultima rivoluzione possibile. Esclude nettamente ogni confusione, promiscuita' e sfruttamento, anche indiretto dei bambini, delle loro potenzialita', dei loro bisogni, delle loro energie, delle loro curiosita', dei loro desideri trasformandoli in consumo di beni materiali, di prodotti nonche' nel diretto sfruttamento, a fini di lucro, delle energie, delle potenzialita', delle qualita' espressive, della spontaneita' e creativita' dei bambini". (segue)

(Red-Mal/Ct/Adnkronos)
21-NOV-11 18:35

